



**Azienda Regionale per il
Diritto allo Studio Universitario della Toscana**

PIANO PER LA GESTIONE DELLE EMERGENZE

RESIDENZA UNIVERSITARIA BRUSCHI

CARRARA

STRUTTURA	RESIDENZA UNIVERSITARIA BRUSCHI VIA EUGENIO CHIESA CARRARA
SEDE	CARRARA
DESCRIZIONE	
<p>La Residenza Bruschi si trova al terzo piano di un fabbricato costituente unico isolato, con corte interna, di dimensioni planimetriche 40 x 52 m e altezza di circa 19 metri, composto da quattro piani fuori terra ed un piano seminterrato ospitante le seguenti attività:</p> <ul style="list-style-type: none"> - piano seminterrato con funzioni di accoglienza e di servizio - piano rialzato e piano primo con destinazione scolastica (Scuola Primaria Saffi) - piano secondo con destinazione uffici del Comune di Carrara - piano terzo riservato alla Residenza Bruschi. <p>La Residenza Bruschi è strutturata in 20 appartamenti bilocali per un totale di 39 posti. A disposizione degli studenti sono presenti 20 laboratori per attività di studio. Un locale è destinato ad uso lavanderia.</p> <p>I percorsi di esodo previsti in caso di emergenza portano a due scale: una è quella di accesso, isolata rispetto al resto dell'edificio, l'altra è la scala di emergenza accessibile solo dall'interno in caso di emergenza.</p>	
IMPIANTI PRESENTI	
<p>L'edificio è dotato di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • IMPIANTI ELETTRICI GENERALI • IMPIANTI DI ILLUMINAZIONE DI EMERGENZA • IMPIANTI E FOSSE BIOLOGICHE E POZZETTI ACQUE CHIARE/SAPONOSE E METEORICHE • IMPIANTI DI SOLLEVAMENTO ACQUE BIANCHE E ACQUE NERE • IMPIANTI IDRAULICI E IDRICO SANITARI • IMPIANTO DI ADDUZIONE E DISTRIBUZIONE ACQUA POTABILE • IMPIANTI ANTINCENDIO (IDRANTI E NASPI, GRUPPI DI SPINTA, COMPARTIMENTAZIONI E PORTE TAGLIAFUOCO, IMPIANTI DI RILEVAZIONE FUMI E CENTRALINE) • ESTINTORI A POLVERE E CO2 • ASCENSORE • SERVOSCALA E PIATTAFORME • CLIMATIZZAZIONE AMBIENTALE E GESTIONE DEL CALORE 	
VALUTAZIONE RISCHIO INCENDIO	
RISCHIO INCENDIO: RISCHIO MEDIO	

Il livello globale di rischio collegato alla struttura viene rappresentato con un modello matematico nel quale gli effetti del rischio stesso dipendono dai seguenti fattori:

$$R \text{ (rischio)} = P \text{ (Probabilità)} * D \text{ (Danno)}$$

In particolare per la valutazione della **PROBABILITA'** si prendono come riferimento i seguenti livelli:

LIVELLO	CARATTERISTICHE
1	Il rischio rilevato può verificarsi solo con eventi particolari o concomitanza di eventi poco probabili indipendenti. Non sono noti episodi già verificatisi.
2	Il rischio rilevato può verificarsi con media probabilità e per cause solo in parte prevedibili. Sono noti solo rarissimi episodi verificatisi.
3	Il rischio rilevato può verificarsi con considerevole probabilità e per cause note ma non contenibili . E' noto qualche episodio in cui al rischio ha fatto seguito il danno.

Per la valutazione del **DANNO** si prendono come riferimento i seguenti livelli:

LIVELLO	CARATTERISTICHE
1	Scarsa possibilità di sviluppo di principi di incendio e limitata propagazione dello stesso. Bassa presenza di sostanze infiammabili/combustibili.
2	Presenza di condizioni che possono favorire lo sviluppo di incendio e limitata propagazione dello stesso. Presenza media di sostanze infiammabili/combustibili.
3	Condizione in cui sussistono notevoli probabilità di sviluppo di incendio con forte propagazione dello stesso. Presenza elevata di sostanze infiammabili/combustibili.

La valutazione del livello di rischio di incendio collegato ai singoli edifici, in relazione all'attività svolta e al numero e alla tipologia di Personale e Utente presente, viene effettuata facendo riferimento alla seguente Griglia di Valutazione:

PROBABILITA'	3	6	9
	2	4	6
	1	2	3
	DANNO		



RISCHIO BASSO



RISCHIO MEDIO



RISCHIO ELEVATO

STIMA RISCHIO INCENDIO ALL'INTERNO DELLA RESIDENZA E MENSA UNIVERSITARIA CALAMANDREI : RISCHIO MEDIO

PROBABILITA': LIVELLO 2	Il rischio rilevato può verificarsi con media probabilità e per cause solo in parte prevedibili. Non sono noti episodi già verificatisi.
DANNO: LIVELLO 2	<p>Presenza di condizioni che possono favorire lo sviluppo di incendio e limitata propagazione dello stesso.</p> <p>Gli alloggi riservati agli studenti sono collocati al piano terzo di un edificio destinato ad Edificio Scolastico e Uffici Comunali.</p> <p>La propagazione all'interno dell'area destinata agli alloggi può essere considerata piuttosto limitata, ma la particolare collocazione fa propendere per un livello medio.</p> <p>Presenza media di sostanze infiammabili/combustibili.</p> <p>Materiali combustibili e/o infiammabili</p> <p>La presenza di materiali combustibili è riconducibile a:</p> <ul style="list-style-type: none"> • materiali di arredo dei locali; • medio quantitativo di materiale cartaceo nell'Istituto Scolastico e negli Uffici Comunali; • materiali vari (archivio cartaceo, e simili) gestiti dall'Istituto Scolastico e dal Comune di Carrara; • materiali di studio detenuti dagli studenti; • materiali in uso all'interno dei laboratori destinati agli studenti. <p>Sorgenti di innesco</p> <p>Le sorgenti d'innesco presenti all'interno della Residenza sono riconducibili alla</p>

	<p>presenza di apparecchiature elettriche che possono non essere utilizzate in maniera corretta: ferri da stiro, apparecchiature elettriche per la cottura dei cibi, televisori ed utilizzatori elettrici portatili nelle stanze degli studenti.</p> <p>Allo scopo di richiamare gli studenti ai comportamenti corretti da adottare, vengono distribuite apposite informative e organizzati incontri con i responsabili della sicurezza dell'Azienda DSU Toscana.</p> <p>All'interno dei locali vige il divieto di fumo.</p> <p>All'interno delle camere è applicato il divieto di utilizzo di stufe o fornelli elettrici.</p> <p>Affollamento</p> <p>La Residenza Universitaria ospita 39 studenti e sono presenti 20 laboratori per altrettanti posti.</p> <p>L'affollamento massimo previsto è di 50 persone.</p> <p>La Residenza è dotata di due scale emergenza isolate rispetto ai percorsi di evacuazione riservati all'Istituto Scolastico e al Comune di Carrara.</p>	
--	---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	--

VALUTAZIONE DEL RISCHIO: **RISCHIO MEDIO**

GESTIONE DELL'EMERGENZA IN ASSENZA DI PERSONALE

Agli studenti alloggiati all'interno della struttura vengono date istruzioni circa le modalità per contattare la Portineria della Residenza Nettuno presidiata H24: 050 567596

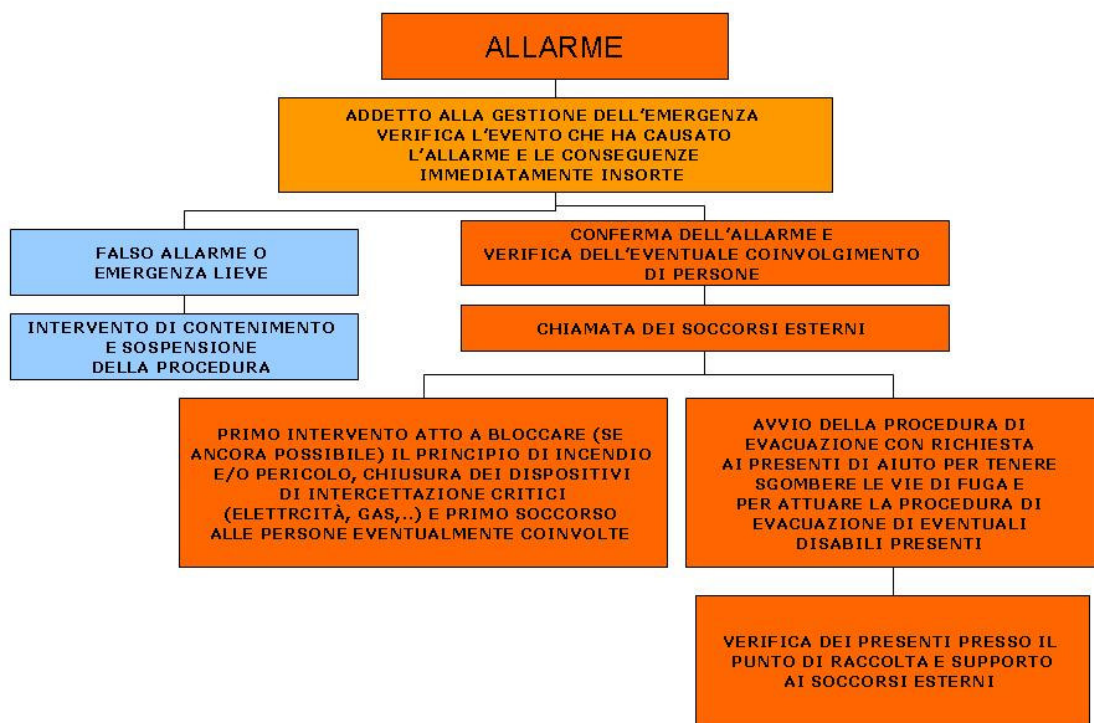
Il presente piano viene messo a disposizione degli studenti alloggiati, con particolare riferimento alle Schede allegate relative ai Comportamenti Sicuri e a quelli da attuare in caso di specifiche emergenze.

L'impianto di allarme è collegato con la Ditta di Sorveglianza Notturna che interviene in caso segnalazione di allarme, verificando la necessità di avviare una Procedura di Evacuazione.

Durante gli orari di apertura del Servizio Sportello DSU Toscana presso l'Accademia delle Belle Arti di Carrara, può essere richiesto l'intervento del Personale DSU Toscana contattando il numero:

0585 70585/ 0585 776035

PROCEDURA DI EMERGENZA



PROCEDURA DI EVACUAZIONE

L'Addetto alla Gestione delle Emergenze deve:

- dare indicazioni sulle vie di uscita agli utenti ed alle altre persone eventualmente presenti;
- verificare, qualora le condizioni lo consentano, che tutti abbiano abbandonato la struttura;
- verificare che nessuno sia rimasto bloccato all'interno degli ascensori;
- recarsi al punto di raccolta e verificare la presenza degli utenti e dei lavoratori in modo da escludere la possibilità che qualcuno sia rimasto intrappolato.

PROCEDURA EVACUAZIONE PERSONE DISABILI

Eventuali disabili (persone che utilizzano sedie a rotelle e che hanno mobilità ridotta, persone con udito o visibilità menomata, ecc.), presenti a diverso titolo all'interno dell'edificio devono essere singolarmente seguiti e aiutati nell'evacuazione da almeno una persona individuata fra i presenti al momento dall'Addetto alla Gestione dell'Emergenza.

In ogni caso l'evacuazione non avrà inizio prima che non si sia accertato che eventuali disabili presenti siano assistiti. Le persone che assistono il disabile hanno l'obbligo di seguirlo e di non abbandonarlo mai fino al raggiungimento di un luogo sicuro.

Nel caso di edifici su più piani, la persona disabile dovrà essere accompagnata in prossimità di un'uscita di Emergenza e segnalata ai Vigili del Fuoco.

INTERVENTI ESTERNI PREVISTI	
<p>GLOBAL SERVICE: Il Capitolato Speciale relativo alla Gara per l'Appalto della manutenzione ordinaria e programmata degli immobili dell'Azienda DSU Toscana prevede che nel caso in cui si verificano situazioni di emergenza, definite come Situazioni che possono metter a rischio l'incolumità delle persone e/o possono determinare interruzione delle normali attività, la Ditta appaltatrice è tenuta ad effettuare il sopralluogo per eventuale messa in sicurezza entro 1 ora dalla chiamata e i lavori di ripristino delle condizioni di sicurezza dovranno iniziare entro 1 ora dal sopralluogo.</p>	
NUMERI UTILI	
<p>Vigili del Fuoco 115 Soccorso Sanitario 118 Carabinieri 112 Polizia di Stato 113 GLOBAL SERVICE Dirigente Servizio Residenze: Magda Beltrami Coordinatore Servizio Residenze Pisa: Giulia Lacerra</p>	
PUNTO DI RACCOLTA	
<p>Esterno della struttura, punto di arrivo delle scale emergenza</p>	
CPI	Avviata procedura di richiesta.
DATA 29.08.2013	REV. 00

ALLEGATO 1	PROCEDURA DI CHIAMATA DEI VIGILI DEL FUOCO
ALLEGATO 2	PROCEDURA DI CHIAMATA DEL PRONTO SOCCORSO
ALLEGATO 3	COMPORAMENTI SICURI
ALLEGATO 4	COMPORAMENTI IN CASO DI INCENDIO
ALLEGATO 5	COMPORAMENTI IN CASO DI ALLAGAMENTO
ALLEGATO 6	COMPORAMENTI IN CASO DI TERREMOTO